

I.T.C.G. "E. PANTALEO"
TORRE DEL GRECO

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

CLASSE V A

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PERCORSO DIDATTICO-DISCIPLINARE

PROF. FLORIANA BAUSILIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Formata da 17 alunni di cui 11 maschi e 6 femmine, la V A si è mostrata come una classe molto vivace e poco disciplinata, a tratti eccessivamente esuberante. Ciò ha condizionato il buon funzionamento del percorso didattico - educativo previsto per la classe. I livelli di partenza sono stati eterogenei. Un gruppo ristretto, infatti, ha mostrato buone conoscenze di base e impegno costante, la maggioranza ha mostrato impegno opportunistico e poca organicità nello studio , altri hanno evidenziato invece un atteggiamento di diffusa immaturità sia nel rapporto con i compagni che nei riguardi dell'impegno scolastico. In definitiva, l'atteggiamento di evidente superficialità evidenziato nel corso dell'anno non ha consentito a molti di raggiungere una preparazione pienamente adeguata e soddisfacente, pur se dotati di buone capacità. Solo il gruppo ristretto che ha mostrato impegno costante e metodicità nello studio ha raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, la maggioranza si è attestata su una preparazione solo sufficiente. Per quanto concerne l'alunno disabile ,ha seguito la programmazione della classe con obiettivi minimi, mostrando impegno, interesse, e buona volontà ,supportato anche dal lavoro delle docenti di sostegno.

OBIETTIVI GENERALI

- Ampliare gli orizzonti umani-culturali-sociali degli allievi attraverso il confronto di realtà sociali, culturali e linguistiche diverse.
- Cogliere analogie tra diverse discipline e operare collegamenti.

- Potenziare abilità come: osservare, analizzare, dedurre, comparare, categorizzare, sintetizzare, memorizzare

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali e scritti in un'ampia varietà di registri linguistici.
- Sviluppare la capacità di produrre, in maniera chiara e corretta, testi scritti di diverso tipo su argomenti specifici.
- Sviluppare la capacità di esprimersi in maniera pertinente e corretta su argomenti di carattere economico, finanziario e culturale.
- Potenziare le funzioni comunicative e le strutture grammaticali già acquisite a livello macro-linguistico.
- Acquisire e consolidare il lessico specifico relativo al settore commerciale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati individuati in tematiche relative alle discipline professionalizzanti, così come previsto dai programmi ministeriali, e integrati con argomenti di civiltà e di attualità che potessero avere un'attinenza interdisciplinare.

Per i dettagli si rimanda al programma specifico.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

La scelta dei contenuti e delle metodologie ha inteso promuovere nello studente la capacità di organizzare le proprie conoscenze, nuove e pregresse, necessarie non solo nel mondo della formazione ma anche in quello del lavoro. L'attività didattica è stata pertanto centrata sull'alunno attraverso l'individuazione di un percorso il più

possibile flessibile e rispondente alle sue reali necessità. Si è cercato di rinforzare la motivazione attraverso una metodologia comunicativa che si avvalsesse di una pluralità di sussidi didattici: libri di testo, materiale autentico strutturato e non, registrazioni audio e video. Sono state utilizzate modalità di lavoro diversificate: lezione frontale, lavoro a coppie e a piccolo gruppo, esercitazioni orali e scritte miranti al potenziamento delle quattro abilità di base e al consolidamento del lessico specifico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione della capacità di comprensione e produzione orale sono state le verifiche quotidiane di quanto presentato attraverso test di comprensione orale, questionari, scambi di opinioni e relative discussioni.

Per la capacità di comprensione e produzione scritta sono state somministrate prove strutturate con varie tipologie di esercizi: true/false, matching, fill in, multiple choice. E semi strutturate con questionari a risposta aperta.

La valutazione quadrimestrale, risultante dalle verifiche sommative, ha misurato il sapere e il saper fare, quella finale ha preso in considerazione anche l'impegno, la partecipazione, il progresso rispetto ai livelli di partenza, le problematiche individuali e in generale tutto ciò che riguarda il rapporto tra l'alunno e la scuola. In ogni caso è stata privilegiata la scorrevolezza della produzione linguistica piuttosto che l'accuratezza formale.

BREVE BILANCIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La docente ha seguito la scolaresca per l'intero quinquennio e ha cercato di costruire con essa un rapporto costruttivo di stima e collaborazione reciproca. Obiettivo primario del proprio intervento didattico è stato quello di promuovere nei propri studenti un interesse sincero e duraturo per la lingua straniera. Le attività proposte

sono state seguite con adeguato interesse e partecipazione e gli obiettivi fissati dalla programmazione sono stati complessivamente raggiunti.

Torre del Greco, 13 maggio 2014

Prof. Floriana Bausilio

Relazione finale

DOCENTE CUTILLO CARLA

CLASSE V sez. A

MATERIA DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe che incontro per cinque ore a settimana composta da 17 alunni, tutti frequentanti, nasce dalla fusione avvenuta lo scorso anno di due classi molto diverse. Nonostante le continue sollecitazioni da parte di tutto il corpo docente soltanto un esiguo numero di alunni ha mostrato impegno ed interesse costanti, mentre la maggior parte degli alunni si è impegnato in modo saltuario e superficiale. Un atteggiamento goliardico e molto chiassoso ha caratterizzato molte giornate scolastiche rendendo difficoltose le lezioni e l'apprendimento. Per suscitare un interesse più vivo spesso abbiamo commentato i fatti di interesse giuridico ed economico leggendo articoli di giornale, favorendo la visione di film a tema, facendo ricerche, favorendo conversazioni guidate, questionari, curiosità.

Il programma di diritto non è stato svolto come previsto ed ha subito un rallentamento in quanto più volte è stato necessario riproporre ed approfondire i contenuti affrontati, mentre altre interruzioni sono avvenute a seguito di un viaggio di istruzione, festività ed atti di vandalismo perpetuati a danno della scuola nel corso dell'anno scolastico.

Per un alunno i risultati raggiunti sono ottimi per la costanza e l'impegno crescenti mostrati verso tutti gli argomenti proposti, qualche altro alunno ha raggiunto risultati soddisfacenti, mentre un altro piccolo gruppo ha raggiunto risultati scarsamente sufficienti.

L'alunno diversamente abile, ha mostrato curiosità ed interesse verso gli argomenti affrontati e pur incontrando svariate difficoltà, si è impegnato molto.

PARTECIPAZIONE

C'è stata partecipazione viva e corretta allo svolgimento delle lezioni solo da parte di un ristretto gruppo di alunni, per il restante gruppo di alunni la partecipazione è stata molto disordinata e poco costruttiva.

PROFITTO

Nella definizione del profitto posso individuare tre fasce:

A pienamente soddisfacente per gli alunni che mostrano di possedere buone capacità

B mediocre per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi, ma sono apparsi discontinui nell'impegno e sono pervenuti a conoscenze sufficienti.

C insufficiente per gli alunni che non hanno raggiunto neanche obiettivi minimi per mancanza di impegno e di interesse, nonostante le continue sollecitazioni.

METODOLOGIA E VERIFICHE

E' stata preferita la lezione frontale cercando di creare un'interazione serena con il gruppo classe, questionari e conversazioni guidate.

Le verifiche sono state orali con interrogazioni ed interventi in itinere, gradualmente, continue e vincolate dal livello della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE:Diritto le vicende dello Stato italiano, lo Stato e i suoi elementi costitutivi, la Costituzione italiana e i principi fondamentali, i diritti individuali e collettivi di libertà, i doveri sociali, l'organizzazione dello Stato, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, la Corte Costituzionale.

Scienza delle finanze programma relativo allo studio dell'economia del settore pubblico, gli operatori del settore pubblico, la spesa pubblica, gli obiettivi le politiche di contenimento, le entrate pubbliche, il bilancio dello Stato, le imposte e i loro principi giuridici e amministrativi, effetti economici delle imposte, Irpef brevi cenni.

COMPETENZE: Normativa e uso della Costituzione. Raccogliere informazioni e schematizzarle

CAPACITA': Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.

Torre del Greco 13/05/2014

L'insegnante

Consiglio di classe

<i>RELIGIONE</i>	MASTROFRANCESCO RAFFAELLA
<i>ITALIANO</i>	TAURISANO VINCENZO
<i>PRIMA LINGUA STRANIERA</i>	D'ALESSIO ANIELLO
<i>STORIA</i>	VISCOGLIOSI ASSUNTA
<i>SECONDA LINGUA STRANIERA</i>	BAUSILIO FLORIANA
<i>GRUPPO H</i>	CIRILLO ANNA area umanistica CAROTENUTO LAURA area scientifica
<i>ECONOMIA AZIENDALE e LABORATORIO</i>	SAVARESE DOMENICO
<i>GEOGRAFIA</i>	CUOMO LEONILDE
<i>DIRITTO PUBBLICO</i>	CUTILLO CARLA
<i>SCIENZA DELLE FINANZE</i>	CUTILLO CARLA
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	BONAMASSA GENNARO
<i>MATEMATICA APPLICATA</i>	BRIGIDI MARIANEVE

Elenco degli alunni della classe

ALUNNI	DATA DI NASCITA
ARCHITRAVO GIOVANNI	11/08/1995
BORRELLI ANTONIO	07/04/1995
BRACCIALE SARA	20/05/1994
CICCARESE ANTONELLA	14/04/1995
DI LECCE ALESSANDRO	20/07/1994
DI FIORE MARIA ROSARIA	02/12/1992
DI ROSA ROSARIA	04/04/1995
DURNI RAFFAELE	21/08/1995
FORMISANO GIOVANNI EMANUELE	14/02/1995
FREZZA ANTONIO	20/10/1995
GAROFALO GERARDO	10/09/1995
GRAMEGNA CLAUDIO	19/05/1995
IANNANGELO MICHELA	10/06/1995
LOFFREDO VINCENZO GERARDO	04/07/1995

MARINO GIUSEPPE	01/07/1995
SINISCALCHI ALDO	26/02/1995
VITELLI ANGELA	20/10/1995/

Presentazione della classe

Profilo e composizione

La classe è formata da 17 alunni, tra cui 6 ragazze e 11 ragazzi di cui un alunno diversamente abile nei confronti del quale il gruppo classe ha mostrato affetto e attenzione, in modo particolare durante il viaggio di istruzione effettuato nel mese di aprile. Il gruppo classe, nel corso di questi anni, è nato dalla fusione di alunni provenienti da classi diverse ed ha mostrato un atteggiamento non sempre uniforme per quanto concerne la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli allievi risulta abbastanza omogeneo. Le famiglie hanno mostrato nel corso del quinquennio partecipazione ed attenzione nei riguardi della vita scolastica dei propri figli, ma la collaborazione è risultata più sporadica negli ultimi anni.

Nel comportamento il gruppo classe è risultato vivace, ma soprattutto in questo ultimo anno è stato poco disciplinato.

Il Corpo Docente

Il corpo docente nel corso del quinquennio non è rimasto costante, ogni anno sono cambiati i docenti di Economia Aziendale inglese e geografia.

Nell'anno in corso anche il docente di italiano è cambiato. Gli unici docenti stabili per 5 anni sono stati i docenti di francese e matematica, pertanto a tale proposito, è necessario segnalare la difficoltà degli alunni nel raggiungere una preparazione nel suo complesso organica e soddisfacente poiché l'avvicinarsi dei docenti ha comportato sfasature nel percorso formativo degli stessi.

Soprattutto la prima parte dell'anno ha richiesto tempo ed energia per cercare di colmare le lacune iniziali presentate da diversi alunni. In linea generale, per un gruppo di alunni il rapporto con i docenti è stato poco armonioso per l'esuberanza più volte mostrata che ha reso difficile il sereno e proficuo svolgimento delle lezioni mentre un altro piccolo gruppo di alunni ha mostrato impegno e adeguata collaborazione.

Situazione di partenza

Nel tracciare il consuntivo del lavoro svolto in questa classe bisogna evidenziare che i suoi componenti, sin dal primo anno, hanno sempre necessitato di continui stimoli e sollecitazioni, pena l'immediato calo di tono; inoltre, la principale difficoltà è stata quella di superare un'impostazione di studio di tipo mnemonico e privo di rielaborazione che ha caratterizzato una buona parte della classe. Alcuni alunni sono sempre stati più appassionati allo studio, mentre altri hanno mostrato distacco ed un interesse a volte opportunistico; l'alunno diversamente abile, pur mostrando interesse e impegno, ha incontrato difficoltà nel seguire lo svolgimento delle lezioni.

Rispetto a tale situazione generale l'impegno dei docenti è stato quello di recuperare e potenziare competenze ed abilità di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze, cercando di sollecitare tutti gli alunni ad una più fattiva partecipazione alle attività della classe, ottenendo qualche progresso anche se con tempi ed esiti diversi.

Partecipazione e impegno

Per quanto concerne la partecipazione e l'impegno, la classe nel corso del primo quadrimestre è apparsa eterogenea. Accanto ad alunni dotati di buone competenze e di un metodo di studio efficace e costante si affiancava un gruppo di alunni dall'impegno poco assiduo e superficiale pertanto la classe si è mostrata, solamente in parte, veramente interessata e partecipe.

Nel corso del secondo quadrimestre le sollecitazioni operate dai docenti e la consapevolezza delle oggettive difficoltà costituite dall'esame di Stato non hanno determinato una partecipazione più attenta e responsabile da parte di un gruppo di alunni.

A causa di numerose interruzioni dell'attività didattica, dovute ad atti di vandalismo perpetrati a danno della scuola e ai giorni dedicati al viaggio di istruzione, le ore effettive di lezione sono notevolmente ridotte causando anche una revisione degli argomenti previsti dalle programmazioni.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, conoscenze e capacità, si può affermare che alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione completata anche da una partecipazione viva e corretta, mentre altri alunni, lavorando superficialmente ed adagiandosi sulle proprie capacità più che su uno studio costante, hanno raggiunto risultati sufficienti; altri ancora, hanno evidenziato una preparazione lacunosa a causa di un impegno occasionale e poco organico.

L'alunno diversamente abile, pur seguendo una programmazione differenziata finalizzata al conseguimento degli obiettivi minimi, si è interessato ed impegnato molto.

Obiettivi raggiunti

Parte degli alunni riesce a comunicare le conoscenze in maniera efficace, avvalendosi dei linguaggi appropriati, analizza e interpreta le conoscenze acquisite adoperandole nella soluzione di problemi. Altri evidenziano ancora delle incertezze e qualche difficoltà nei linguaggi settoriali.

La classe pertanto risulta sostanzialmente divisa in gruppi di allievi che hanno

- raggiunto risultati decisamente discreti grazie ad una partecipazione metodica nello studio e buone dosi di orientamento tra le varie discipline;
- raggiunto un livello sufficiente di preparazione in quanto dotati di buone capacità più che di metodicità e assiduità nello studio;
- raggiunto un modesto livello di preparazione per scarsa organicità nello studio, carenze pregresse e impegno poco costante.
- acquisito semplici conoscenze generali di base e raggiunto obiettivi in termini di autonomia, di valorizzazione delle proprie potenzialità, di socializzazione e di rafforzamento dell'autostima

Finalità del corso di studi

Le finalità caratterizzanti il corso di studi dell'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) sono:

- sapersi muovere con agilità all'interno del vivacissimo assetto economico odierno soggetto a dinamiche evolutive intensissime
- possedere una moderna cultura aziendale
- essere in grado di interpretare criticamente complessi fenomeni socio-economici del territorio nel quale vive il diplomato
- produrre soluzioni a problemi specifici

L'area professionale contribuisce ad esaltare le attitudini del discente ed è strumentale per:

- inserirsi nel mondo del lavoro e/o proseguire gli studi.
- Creare attività imprenditoriali
- Orientarsi nel nuovo quadro economico europeo ed internazionale

Obiettivi

Gli obiettivi generali perseguiti dalle singole discipline hanno inteso contribuire allo sviluppo delle capacità logiche, al potenziamento di quelle espressive e critiche e del metodo di studio degli alunni. Essi, pertanto, si possono ricondurre al conseguimento delle seguenti abilità

- abilità di interpretare, comprendere ed analizzare un testo;
- abilità di codificare un messaggio di senso compiuto;
- abilità di capire ed analizzare dal punto di vista critico un fenomeno;
- abilità di decodificare un testo d'uso orale e scritto (lettura globale ed analitica);
- acquisizione di una terminologia specifica;
- capacità di capire nel senso di tradurre, trasporre, interpretare, estrapolare una comunicazione;
- abilità di analizzare nel senso di ricercare elementi, relazioni, principi di organizzazione;
- abilità di sintetizzare nel senso di produrre un'opera personale, elaborare un piano d'azione rispondente alle esigenze programmate, derivare un insieme di relazioni ed introdurre una regola;
- abilità di applicare principi e generalizzazioni a problemi nuovi;

- abilità di compiere associazioni, di riflessione, di sintesi e di temporalità tra avvenimenti
- acquisizione della consapevolezza del vivere in vari contesti culturali e umani, mettendo in risalto i valori di democrazia e tolleranza anche attraverso esperienze motorie e sportive

Metodologie impiegate e modalità di verifica

Nel presentare la proposta didattico – educativa definita in sede di programmazione dal Consiglio di classe si è cercato di:

- trattare le varie discipline fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano;
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- coinvolgere la classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate anche con domande guidate;
- far effettuare ricerche individuali e di gruppo;
- proporre agli studenti più dotati lavori di approfondimento ed esercizi nei quali fossero sollecitati ad applicare conoscenze ed abilità più complesse di quelle richieste per il livello di base.

Materia \ Metodologia	Italiano	Storia	Matematica	Geografia	Economia az.	Diritto	Sc. finanze	Francese	Inglese	Educazione f.	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione partecipata	X	X	X	X		X	X	X	X		X
Problem solving			X	X							
Metodo induttivo	X	X	X						X		
Esercitazioni pratiche					X			X		X	
Lavoro di gruppo			X		X				X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X			
Simulazioni	X	X	X	X	X			X			
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Potenziamento					X			X	X		

Materia \ Modalità	Italiano	Storia	Matematica	Geografia	Economia az	Diritto	Sc.finanze	Francese	Inglese	Educazione.f	Religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X				X	X		
Trattazione sintetica											
Prove pratiche						X	X	X		X	
Tema o problema	X		X		X						
Questionario	X	X				X	X	X	X		X
Relazione					X						
Esercizi			X		X		X	X			
Test strutturati	X	X		X			X	X			
Test semistrutturati	X	X	X				X	X			

Metodi, Mezzi, Tempi

a. Metodi

I docenti in gran parte hanno fatto uso, nella pratica quotidiana, della lezione frontale non rifiutando altre strategie, che stimolassero la ricerca personale e sollecitassero l'analisi del sapere.

Del resto sempre le linee metodologiche hanno fatto leva sulla centralità del fattore motivazionale, che è alla base di una consapevole attività educativa e formativa. E' stato attivato spesso il procedimento *problem solving* e si è fatto ricorso anche ad attività di ricerca di gruppo, colloqui e discussioni guidate.

b. Mezzi e strumenti

In genere come strumento di studio è stato privilegiato il libro di testo, che consente omogeneità di conoscenze, ma di frequente si è fatto ricorso ad edizioni critiche dei classici e a commenti più incisivi, ad articoli specialistici, alla consultazione di altri testi ed a sussidi di diverse letture di testi sulla realtà economica e sociale contemporanea nonché di sussidi didattici ed audiovisivi, Attraverso l'utilizzo di mappe concettuali, della lettura di giornali, di settimanali, di libri di testo diversi, di pubblicazioni economiche specializzate, fotocopie, documenti reali, e dell'utilizzo di cd, internet, dvd e dei laboratori si è cercato di far acquisire agli alunni un metodo di studio non mnemonico che fornisse loro conoscenze e sviluppasse competenze

c. Tempi

I tempi dello svolgimento dei singoli programmi non sono stati sempre gli stessi previsti dalle programmazioni di inizio anno ma si sono verificati ritardi, soprattutto per alcune discipline, a causa di: carenze pregresse, partecipazione superficiale e discontinua da parte di alcuni alunni, assenze collettive e situazioni contingenti legate a periodi di partecipazione ad esperienze all'estero, nella prima parte dell'anno, ad elezioni, ad atti vandalici quali spargimento di creolina in succursale, a viaggi di istruzione e ad attività varie organizzate dalla scuola. Pertanto, alcuni docenti lamentano esiguità e rallentamento dei programmi svolti.

Contenuti ed approfondimenti

I contenuti sono stati distribuiti, per quanto possibile, lungo i percorsi formativi previsti dalla programmazione di inizio anno scolastico. I programmi delle singole discipline, così come concordato dai docenti, saranno consegnati in sede di scrutinio finale e allegati ai documenti del consiglio di classe.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame i futuri candidati hanno ritenuto opportuno approfondire degli argomenti, sui quali intendono far muovere la prima parte del colloquio.

Attività extracurricolari e di orientamento

Nel corso del quinquennio, gli alunni hanno preso parte a varie attività extracurricolari. La partecipazione a tali attività è stata incoraggiata dai docenti affinché gli alunni acquisissero un'idea di cultura non strettamente nozionistica, ma estensibile alle mutevoli relazioni della realtà in cui vivono. Tutti gli alunni hanno partecipato, anche nel corso degli anni, a convegni nell'ambito delle attività afferenti a Progetti POF su Costituzione, Cultura e Legalità, a progetti sull' Educazione Alimentare, ad un progetto-scambio con Legambiente, a manifestazioni culturali, a visite d'istruzione e mostre

Tali esperienze hanno senz'altro arricchito gli allievi e consolidato la capacità di saper elaborare percorsi interdisciplinari. Nel corso del corrente anno scolastico, al fine di guidare gli allievi nella scelta universitaria, sono state svolte anche attività integrative e di orientamento.

Misurazione e valutazione del processo di apprendimento in ciascuna disciplina

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- L'impegno profuso
- La partecipazione didattica
- L'assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze acquisite
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche
- Obiettivi disciplinari conseguiti dagli alunni
- Sviluppo del senso di responsabilità.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati dai registri personali.

Per passare dalla misurazione alla valutazione si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	VOTO 1 - 2
Partecipazione	non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità Espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	VOTO 3
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	limitate e disorganiche
Competenze	commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
NOTEVOLMENTE INSUFFICIENTE	VOTO 4
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	frammentarie e superficiali
Competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi né sintesi
Capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
INSUFFICIENTE	VOTO 5

Partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l' analisi e la sintesi
Capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	non ha una sufficiente coordinazione
SUFFICIENTE	VOTO 6
Partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	essenziali e poco approfondite
Competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	evidenzia un' accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e specifico

Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi
-----------------	---

Criteria seguiti per la progettazione della terza prova

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno in corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

- **DIRITTO**
- **FRANCESE**
- **GEOGRAFIA**
- **MATEMATICA**

su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica. Coerentemente con quanto indicato in precedenza sono state svolte, all'interno della classe, due prove simulate con le seguenti modalità:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie interessate alla prova	Tipologia di verifica
31.03.2014 30.04.2014	120 minuti	Diritto, Francese, Geografia, Matematica	28 quesiti (7 per ciascuna disciplina, di cui 5 a risp.multiplo e 2 a risp.singola)

Criteria seguiti per la valutazione della terza prova

Per la valutazione della terza prova sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti proposti
- esposizione e uso di linguaggi specifici

La griglia concordata in sede di consiglio di classe e usata per la correzione dei 30 quesiti della terza prova è la seguente:

Punteggio max: 15 punti

0 per risposta non data, errata o dubbia

Quesiti a risposta multipla

0,25 per risposta esatta

0 per risposta errata o non data

0,25 per risposta insufficiente

risposta sufficiente

Quesiti a risposta singola 0,50 per

0,75 per risposta pienamente sufficiente

1 per risposta piena ed esauriente

1,25 per risposta piena, esauriente con collegamenti multidisciplinari

Il livello di preparazione espresso nella terza prova è ricavabile dalla tabella seguente in base al punteggio conseguito:

Livello di preparazione espresso	Punteggio attribuito
Scarso	0-3 su 15
Insufficiente	4-6 su 15
Mediocre	7-9 su 15
Sufficiente	10 su 15
Discreto	11-12 su 15
Buono	13-14 su 15

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Mastrofrancesco Raffaella	
Italiano	Taurisano Vincenzo	
Storia	Viscogliosi Assunta	
Prima Lingua Francese	D'Alessio Aniello	
Seconda Lingua Inglese	Bausilio Floriana	
Gruppo H	Cirillo Anna Carotenuto Laura	
Geografia Economica	Cuomo Leonilde	
Economia Aziendale e Laboratorio	Savarese Domenico	
Diritto e Scienza delle Finanze	Cutillo Carla	
Educazione Fisica	Bonamassa Gennaro	
Matematica	Brigidi Marianeve	

Sommario

- 1 Composizione del Consiglio di classe
- 2 Elenco Alunni
- 3 Presentazione della classe
- 4 Finalità del corso di studi
- 5 Obiettivi
- 6 Metodologie impiegate
- 7 Metodi, Mezzi e Tempi
- 8 Contenuti ed approfondimenti
- 9 Attività extracurricolari e Orientamento
- 10 Misurazione e valutazione del livello di profitto in ciascuna disciplina
- 11 Criteri per la progettazione della terza prova
- 12 Criteri per la valutazione della terza prova
- 13 Terza Prova (allegato)
- 14 Relazioni Docenti
- 15 Il Consiglio di Classe

Relazioni Docenti

- Religione
- Italiano
- Storia
- Francese
- Inglese
- Matematica
- Geografia
- Diritto e Scienza delle Finanze
- Economia Aziendale
- Educazione Fisica
- Relazione Docente Gruppo H

MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA DOCENTE: CUOMO LEONILDE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

CLASSE : 5° A IGEA A.S.2013/14

Libro di testo: Geografia generale ed economica - MARKES

CONTENUTI:

Le risorse naturali e lo sviluppo sostenibile

Sistemi energetici

Squilibri ambientali

Popolazione mondiale

La globalizzazione

Il settore terziario: reti di trasporto, flussi di merci, flussi finanziari, geografia degli scambi e commercio internazionale

L'attività industriale

L'agricoltura: evoluzione e tipologie

METODI:

Lezioni dialogate e frontali, brain storming, analisi di casi concreti e successiva analisi teorica.

MEZZI:

Libro di testo, appunti di approfondimento, articoli di giornali.

Obiettivi raggiunti relativi a:

CONOSCENZE: gli alunni hanno acquisito adeguatamente il lessico geografico, conoscono i problemi legati all'utilizzo irrazionale delle risorse, le interrelazioni tra le economie dei vari Paesi del mondo, conoscono le variabili che influenzano le dinamiche demografiche.

COMPETENZE: gli alunni sono in grado di comprendere il problema energetico, le conseguenze dell'aumento di gas serra nell'atmosfera, sanno interpretare ed utilizzare i dati quantitativi relativi alle produzioni economiche, sanno analizzare i principali flussi tra i paesi, sanno interpretare gli indicatori demografici e comprendono le attuali dinamiche demografiche.

CAPACITA': analizzare le problematiche connesse all'uso del territorio, essere in grado di tradurre il linguaggio dei dati nel linguaggio cartografico, per realizzare ed interpretare carte tematiche, cartogrammi, valutare gli effetti della globalizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nella valutazione si è tenuto conto del grado di sviluppo delle conoscenze e delle abilità prefissate, nonché della progressione nell'apprendimento, della costanza nello studio e dell'assiduità nella frequenza.

VERIFICHE sono state effettuate due verifiche a quadrimestre per alunno tra verifiche orali, strutturate e semistrutturate.

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Eugenio Pantaleo" Torre del Greco
 Relazione finale di matematica applicata, classe VA a. s. 2013/2014
 Docente: Brigidi Marianeve

MATEMATICA

La classe è il risultato di una fusione, avvenuta nel precedente anno scolastico, di due quarte.

La programmazione è stata predisposta tenendo conto dei livelli iniziali e quindi partendo con una fase di recupero degli ultimi argomenti con cui si è concluso il precedente a. s. Gli alunni hanno lavorato per cercare di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

conoscenze	COMPETENZE	CAPACITA'
Concetti riguardanti le funzioni di una variabile	Calcolare il C.E. di una funzione ed il segno; saper calcolare limiti, derivate prime, seconde, e di ordine superiore, max e min, flessi	Saper applicare il calcolo dei limiti e delle derivate relativamente allo studio di semplici funzioni ed esaminare grafici
Le funzioni per l'economia: domanda ed offerta, costi ricavi e profitti.	Orientarsi nell'utilizzo delle funzioni per l'economia	Saper cogliere le linee fondamentali dell'applicazione della matematica all'economia
Cenni ad elementi di statistica	Individuare le fasi di un'indagine statistica	Cercare di affrontare lo studio di un fenomeno attraverso l'organizzazione di un'indagine statistica
Cenni alle funzioni lineari di due variabili attraverso esempi svolti di applicazione al caso di due beni.	Comprendere il procedimento elementare per calcolare il massimo profitto od il minimo costo	Sapersi orientare nel cogliere le linee fondamentali della risoluzione di semplici problemi

STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo, fotocopie, materiale digitale

TIPOLOGIE VERIFICHE

correzione esercizi, interrogazioni, esercizi da svolgere, domande da posto, interrogazioni, prove simulate

CRITERI DI VALUTAZIONE

sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione concordati tra i docenti

INDICAZIONI	lezioni frontali, lavori di gruppo, riepilogazioni, discussioni e lezioni guidate con un alunno pilota, fotocopie, riferimenti a situazioni reali, invio di teoria in formato digitale. In orario non sono state assegnate ore in sala computer
METODOLOGICHE	
ATTIVITA' DI	tale attività, svolta dall'inizio dell'anno scolastico e, poi continuamente, in itinere, è stata organizzata in modo da prevedere continui chiarimenti e riepilogazioni anche con interventi di alunni in grado di farlo; inoltre, si è cercato di fare, ove possibile, continui riferimenti alla realtà. A fine quadrimestre, è stato svolto un periodo di recupero in itinere
RECUPERO E	
SOSTEGNO	
VALUTAZIONE	<p>il lavoro proposto agli alunni è stato da loro svolto con poca attenzione, poca partecipazione e scarso impegno. Molti alunni sono risultati superficiali e saltuari, mentre pochi altri approfonditi e relativamente assidui; a casa il lavoro profuso si è individualmente differenziato nell'applicazione.</p> <p>In definitiva, un esiguo gruppo si è evidenziato per essere in possesso di capacità e di volontà di organizzazione e di analisi migliorando le proprie conoscenze e sviluppando, in alcuni casi, nuove competenze; un altro non si è per nulla interessato né tantomeno sforzato non sfruttando le proprie potenzialità ed un altro, solo saltuariamente, si è applicato con poca motivazione. Numerosi sono i vuoti e sostanziali sono le lacune possedute da molti già dall'inizio dell'anno, ma ancor di più in fine di anno, condizionando il regolare svolgimento del programma che è stato così frenato provocando, quindi, un forte rallentamento nello svolgimento degli argomenti previsti; per questo e per le numerose pause dovute anche a motivi fisiologici, alcuni argomenti previsti in programmazione, sono stati solamente sfiorati nelle linee generali. Tra gli allievi, alcuni hanno conseguito gli obiettivi prefissati, altri solo in parte ed altri si sono sforzati poco per ridurre le lacune accumulate. Per quanto riguarda il comportamento, gli allievi pur se nel rispetto delle norme basilari, hanno frequentemente mantenuto un atteggiamento spensierato e consistentemente vivace, nonché sfuggente, ma si spera che essi possano, in chiusura di anno, prendere coscienza degli imminenti esami di stato</p>
VERIFICA	per le motivazioni di cui sopra e per il monte ore già di per sé esiguo, alcuni argomenti previsti in programmazione, sono stati spostati nel tempo e/o solamente sfiorati nei

concetti generali e nelle linee guida; ciò nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento degli allievi.

Relazione del 15 maggio – Italiano V A

Questa classe appare divisa in due fasce di livello e rendimento. Infatti alcuni alunni presentano una preparazione di base adeguata e maggior interesse all'attività didattica, altri restano più ancorati ad un metodo di studio prevalentemente nozionistico ed evidenziano maggiori difficoltà nell'attenzione e nell'applicarsi. Questi alunni si distraggono spesso e non sono esenti da comportamenti ed atteggiamenti troppo vivaci che finiscono per disturbare il normale svolgimento delle lezioni e dei programmi da svolgere. Si tratta spesso di discenti dotati di potenzialità interessanti, ma non sempre dimostrano la volontà e la maturità per mettere a frutto le loro doti.

In queste condizioni il docente si è trovato a dover mediare tra le esigenze di una parte della scolaresca più interessata e motivata ed un'altra parte molto meno disponibile al dialogo educativo e, oggettivamente, in possesso di prerequisiti inferiori. Il comportamento degli alunni ha determinato, tra le altre cose, una maggiore lentezza nello svolgimento degli argomenti che, poi, risultano meno approfonditi di quanto si auspicava. In letteratura, ad esempio, il numero di passi antologici sottoposti a spiegazione ed analisi testuale è inferiore ai miei progetti iniziali. Si deve qui riconoscere che questi ritardi sono anche dovuti a motivazioni oggettive. Gli alunni sono stati molto impegnati in altre attività (viaggio d'istruzione, orientamento in uscita, etc.) e, specie in alcuni periodi dell'anno, le ore di lezione sono di fatto diminuite.

Malgrado il docente si sia impegnato nel trasmettere agli alunni le competenze per svolgere le nuove prove d'esame (analisi testuale e saggio breve/ articolo di giornale), permangono ancora incertezze nei discenti, che, nonostante gli insegnamenti forniti a riguardo, tendono a trattare queste forme di compiti alla stregua del più frequentato e rassicurante tema tradizionale.

Sebbene il quadro che deriva da questa relazione non possa essere completamente positivo, il docente sente il bisogno di spendere una parola in più a favore dei suoi allievi. La prima parte della classe, infatti, è seriamente motivata e tende a curare molto la sua preparazione (anche con l'elaborazione di propri lavori personali da presentare all'atto dell'esame).

Per quanto concerne la seconda fascia, nonostante non abbia potuto esimermi dal manifestare le mie preoccupazioni verso la preparazione degli alunni dal punto di vista strettamente cognitivo, devo anche riportare in questa relazione quanto di positivo ho potuto riscontrare in loro. Si tratta, certamente, di alunni non brillanti nelle mie discipline, a volte eccessivamente vivaci e poco attenti. Del resto gli studi tecnici che hanno scelto preludono forse ad un maggiore impegno e interesse verso altri campi della conoscenza. Malgrado questi limiti da me più volte confermati, mi sento di affermare che sono dei giovani sani moralmente, ancora (forse inconsapevolmente) illuminati da quei valori che hanno fatto grande la nostra civiltà e il nostro paese. Sono onesti, leali, disponibili verso gli altri. Sono legati alla famiglia, al lavoro concepito quale mezzo di affermazione e di nobilitazione.

Anche se nella prassi scolastica non abbiano sempre dato prova di costanza e piena dedizione, mi sento di poter affermare che li considero pronti a progettare il loro futuro e, in linea di massima, a diventare forze nuove e fresche della nostra società, in una parola: dei “ cittadini “ .

Relazione finale di storia della classe 5° A

La classe 5° sezione A dell' I.T.C.G. "Pantaleo" , è composta da diciassette alunni tutti frequentanti; la programmazione annuale ha seguito un percorso curricolare, tranne per un alunno, Giovanni Formisano , che ha seguito una programmazione limitata al raggiungimento dei minimi obiettivi.

Non è stato facile lo svolgimento delle lezioni perché il gruppo classe, spesso, si è mostrato poco interessato e impegnato nello studio della storia, per la quale sono previste solo due ore settimanali e spesso, per vari motivi, non si sono effettuate.

All'interno della classe c'è un alunno che ha sempre mostrato ottime attenzioni allo studio che avrebbe potuto essere di esempio e di stimolo per i compagni, ma ciò non è avvenuto. Oramai, quasi a fine anno, l'insegnante può affermare che, comunque sia stata la situazione in cui ha operato, il programma è stato portato a termine, nonostante le difficoltà già illustrate.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: IRC

Classe: 5 A c

Anno scolastico: 2013-2014

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: La classe ha acquisito discrete conoscenze su argomenti di etica politica, economica ed ambientale. Gli alunni hanno, inoltre, affrontato argomenti di etica delle relazioni.

COMPETENZE e CAPACITA': Gli alunni sono in grado di affrontare in modo sufficientemente analitico le tematiche di etica applicata. Gli studenti hanno potuto sviluppare le capacità di confronto e di riflessione in particolare su casi di attualità attinenti all'etica economica e all'etica delle relazioni.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	Periodo/Ore
Imago dei <ul style="list-style-type: none">- realizzarsi come uomo: decalogo e beatitudini- i diritti dell' uomo: valore e significato per il cristiano	10
Una società fondata sui valori cristiani – etica politica <ul style="list-style-type: none">- condividere per il bene comune- una politica per l'uomo- persona e sussidiarietà	4
Etica economica: un'economia per l'uomo <ul style="list-style-type: none">- la morale sociale della chiesa- alcuni aspetti dell'economia di comunione- alcuni elementi di finanza etica (banca etica)	8
Etica ambientale <ul style="list-style-type: none">- un ambiente per l'uomo- sviluppo sostenibile- solidali con la natura e con gli altri	2
La vita come amore <ul style="list-style-type: none">- i tre volti dell'amore: amicizia, eros, agape	2

2. METODOLOGIE : lezione frontale, dialogico.

3. MATERIALI DIDATTICI: documenti della Chiesa, articoli di teologi, economisti e filosofi.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :relazione, questionario

Il docente

Torre del Greco 15 Maggio 2014

Raffaella Mastrofrancesco

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"E. PANTALEO"
Torre del Greco**

Anno scolastico 2013/2014

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
LINGUA E CIVILITA' FRANCESE-CLASSE 5°A/c**

La classe formata da 17 alunni, tra cui un alunno diversamente abile, ha seguito con poco interesse il percorso didattico, partecipando superficialmente, con scarsa attenzione e poco costruttivamente al dialogo educativo.

Le conoscenze acquisite risultano nel complesso quasi adeguate all'impegno mostrato che è stato in genere sufficiente per quasi tutti e buono per un ristretto gruppo di alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Acquisire e consolidare il lessico specifico.
- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali e scritti di diverso tipo, relativi soprattutto all'ambito professionale su argomenti economici e finanziari.
- Esprimersi su argomenti di carattere economico, finanziario e culturale.
- Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di diverso tipo su argomenti specifici. Sia per la produzione orale che per quella scritta sono necessarie le seguenti capacità :
 - Di riportare dati attuali e reali (risultati di statistiche, grafici, inchieste giornalistiche ecc...), esempi significativi e concreti.
 - Cogliere le analogie tra le diverse discipline.
 - Avviare sempre un'analisi contrastata tra il mondo economico e culturale francese ed italiano.
 - Operare i continui collegamenti interdisciplinari.

Tali obiettivi, nel complesso, sono stati raggiunti da una minoranza di alunni che, oltre ad avere assimilati i lessici della micro lingua, sa organizzare le proprie conoscenze in modo efficace, riuscendo ad offrire contenuti più ricchi, con apporti elaborativi personali; altri hanno raggiunto i risultati nel complesso accettabili, nonostante la loro esposizione in lingua non risulti molto fluida, a causa di uno studio incostante e di una mancanza di approfondimento degli argomenti proposti.

Gli obiettivi minimi comunque prefissati nella programmazione annuale, hanno riguardato 6 variabili :

- 1) Conoscenza : generale
- 2) Comprensione : concetti essenziali
- 3) Applicazione : applicare le regole automatiche
- 4) Analisi : autonome anche se non approfondite
- 5) Sintesi : se guidati
- 6) Comunicazione : espressione semplice ma corretta

METODOLOGIA E MODALITA' DI LAVORO

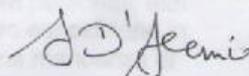
L'attività didattica si è svolta quasi sempre in lingua ed è stata centrata sull'alunno, stimolando ad essere autonomo, consapevole e partecipe del proprio processo di apprendimento. Il dialogo educativo-didattico, comunicativo ed interattivo, si è basato soprattutto sul confronto di idee, opinioni, su diverse modalità di lavoro (di gruppo, collettivo, individuale), a seconda del tipo di attività e delle capacità/competenze da verificare. Purtroppo, non sempre lo scambio comunicativo è risultato proficuo e, spesso, si è rivelato un dialogo tra il docente e un gruppo ristretto di alunni. Il docente ha chiesto sempre che ogni argomento venisse anche studiato ed approfondito nella materia affine e poi assimilato e rielaborato in lingua francese. I contenuti sono stati presentati non solo sotto il profilo teorico, ma pratico ed operativo, e inseriti nella realtà economica attuale sia francese che italiana. L'assimilazione del lessico specifico (linguaggio degli affari, della banca, della borsa, del commercio, è avvenuta attraverso la lettura di testi di argomento tecnico-commerciale e lo studio delle diverse realtà del mondo economico. Gli argomenti relativi soprattutto al settore professionale, sono stati trattati col sussidio di diverse letture di testi sulla realtà economica e sociale contemporanea nonché con vari sussidi didattici ed audiovisivi. Il docente ha, infatti, presentato una varia e vasta tipologia di documenti autentici e testi scritti settoriali, utilizzando allo scopo giornali, settimanali, libri di testo diversi, pubblicazioni economiche specializzate, fotocopie, documenti reali, cd, internet, dvd.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari si sono riferiti specialmente alla costituzione di un'impresa in tutti i suoi vari aspetti: giuridici, finanziario, amministrativo, all'analisi di alcuni problemi politici ed economici contemporanei. Sono stati trattati, inoltre i principali avvenimenti storico-politici del XX sec. Per particolari si rimanda al programma specifico della disciplina per una visione più completa dei contenuti disciplinari.

Prof. Aniello D'Alessio

Torre del Greco, 10 Maggio 2014



- 1) Conoscenza: generale
- 2) Comprensione: contesti operativi
- 3) Applicazione: applicare le regole amministrative
- 4) Analisi: autocorpo anche se non approfondita
- 5) Sintesi: se giusta
- 6) Comunicazione: espressione sempre più corretta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof. Domenico Savarese classe: 5° A IGEA anno scolastico: 2013/2014

Ho conosciuto la classe alla metà del mese di ottobre, e sin dalle prime verifiche ho realizzato che era necessario destinare, almeno nel primo periodo dell'anno scolastico, molte ore di lezione, oltre che al ripasso dei principali moduli della classe quarta, anche al recupero di lacune pregresse.

Inoltre, la lentezza nella rielaborazione dei contenuti da parte di alcuni alunni e soprattutto le tante ore di lezione saltate per svariate circostanze durante l'intero anno scolastico hanno rallentato in parte lo svolgimento del programma e hanno ridotto per alcuni argomenti (soprattutto di tecnica bancaria) l'approfondimento della parte pratica.

Al termine dell'anno scolastico, e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Le peculiarità e il bilancio delle imprese industriali
- I criteri di valutazione civilistici e fiscali del bilancio
- La riclassificazione di SP e CE a valore aggiunto e l'analisi per indici e flussi
- La contabilità analitica e i metodi di imputazione dei costi
- L'impresa bancaria, le principali operazioni di raccolta e impiego fondi

Una parte della classe dimostra di conoscere in modo sufficientemente approfondito i nuclei fondamentali della disciplina con un'esposizione e un'utilizzo della terminologia a essi collegata semplice ma corretta.

Alcuni elementi evidenziano conoscenze superficiali e frammentarie con un'esposizione impropria e a volte lacunosa.

Pochi studenti hanno sviluppato, in modo graduale e progressivo, conoscenze approfondite e una esposizione fluida con l'utilizzo di un linguaggio specifico ed appropriato. Tra questi è giusto segnalare un alunno che grazie al costante impegno, la serietà nello studio e l'interesse per la disciplina ha raggiunto risultati eccellenti

ABILITA':

- Rilevare i principali fatti di gestione dell'impresa e redigere il bilancio secondo criteri civilistici e fiscali
- Riclassificare lo SP secondo criteri finanziari e il CE a valore aggiunto
- Calcolare i principali indici patrimoniali finanziari ed economici
- Applicare il calcolo del direct costing e full costing
- Effettuare esercizi di redazione dei budget
- Utilizzare il conto corrente nelle operazioni di raccolta e di impiego

Le abilità raggiunte alla fine del corso sono diversificate all'interno della classe.

Alcuni alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze apprese applicandole in modo autonomo e corretto, alcuni di essi anche con senso critico e a problemi complessi

Parte della classe è riuscita ad applicare correttamente le conoscenze apprese in modo sufficientemente autonomo.

Un gruppo applica le conoscenze minime, ma a volte ha bisogno di essere guidato nel percorso della rielaborazione dei contenuti e non sempre raggiunge risultati idonei.

COMPETENZE:

- Rielaborare in modo personale i contenuti e valutare criticamente i risultati di gestione
- Individuare collegamenti disciplinari, tra materie affini e con la realtà economica attuale

Pochi allievi compiono correlazioni esatte, rielaborazioni corrette e autonome cogliendo i nodi essenziali della disciplina, unitamente ad un'adeguata capacità di analisi e di sintesi.

La maggior parte della classe compie analisi semplici ma corrette.

Un piccolo gruppo solo se guidato riesce a compiere analisi parziali e non sempre corrette.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- La produzione industriale e le sue caratteristiche
- La localizzazione dell'impresa industriale
- L'organizzazione delle imprese industriali
- Il sistema informativo aziendale

IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I principi di redazione
- La struttura del bilancio
- I criteri di valutazione

L'ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione e analisi di bilancio
- L'analisi per indici:
 - o La riclassificazione dello SP
 - o La rielaborazione del CE
 - o Il sistema degli indici di bilancio
- L'analisi di bilancio per flussi (alla data odierna da completare)
 - o Fondi e flussi
 - o I flussi di capitale circolante netto
 - o Il rendiconto finanziario delle variazioni del "Capitale circolante netto"
 - o Interpretazione del rendiconto delle variazioni del "Capitale circolante netto"
 - o I flussi di cassa e di liquidità

IL BILANCIO CON DATI A SCELTA (alla data odierna ancora da svolgere)

- Bilancio di impresa industriale con una struttura finanziaria equilibrata
 - o Metodo *top down* (dalla sintesi all'analisi).
 - o Lo Stato patrimoniale: i passaggi da seguire
 - o La redazione del Conto economico

LA FUNZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- Business plan: idea, analisi del mercato, budget
- La contabilità analitica
 - o I costi nelle imprese industriali
 - o La raccolta e la localizzazione dei costi: su base unica e su base multipla
 - o Le tecniche di determinazione dei costi: full costing, direct costing, activity based costing, brek-even analysis
- I piani e i programmi aziendali: (alla data odierna da completare)
 - o Budget settoriali
 - o Budget economico
 - o Budget degli investimenti
 - o Budget dei finanziamenti

LE IMPRESE BANCARIE

- Il sistema bancario e l'importanza del ruolo delle banche nell'economia
- La gestione bancaria . Le principali operazioni di raccolta ed impiego fondi
- Il bilancio delle banche (cenni)

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, analisi di casi, analisi di documenti originali.

Strumenti: Libro di testo, quaderno di lavoro individuale, Codice Civile, documenti vari.

I. T. C. G. “ Eugenio Pantaleo ” di Torre del greco (Napoli)

Relazione finale sul programma svolto nell'anno scolastico 2013/2014

- materia : Educazione fisica – classe VAc

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

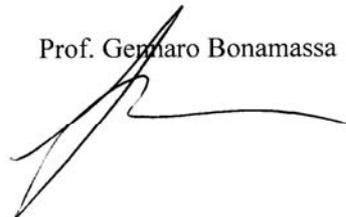
Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di aggiornare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socializzazione riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

Prof. Genaro Bonamassa





Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco
ESAMI di STATO A.S. 2013-2014

Simulazione terza prova Esame di Stato 2013-2014

classe V sez A

Data di svolgimento: 29/04/2014

Alunno/a: _____

Tipologia { c: quesiti a risposta multipla in numero di cinque
b: quesiti a risposta singola in numero di due

Il candidato indichi con una crocetta la risposta corretta ai quesiti a risposta multipla, mentre esponga, in un massimo di otto righe, quanto richiesto dai quesiti a risposta singola

Punteggio max: 15 punti { Quesiti a risposta multipla { 0 per risposta non data, errata o dubbia
0,25 per risposta esatta
Quesiti a risposta singola { 0 per risposta errata o non data
0,25 per risposta insufficiente
0,50 per risposta sufficiente
0,75 per risposta pienamente sufficiente
1 per risposta piena ed esauriente
1,25 per risposta piena, esauriente con collegamenti multidisciplinari

Durata della prova: 2h

Discipline coinvolte	Punteggio ottenuto
Diritto	/3,75
Francese	/3,75
Geografia economica	/3,75
Matematica	/3,75
Totale	/15

Domande di Diritto Pubblico: indica l'affermazione corretta

01 Il procedimento ordinario per l'approvazione di un testo di legge prevede che la commissione competente per materia:

- A operi in sede referente
- B operi in sede deliberante
- C sia composta dai rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari
- D sia composta dai rappresentanti dei gruppi parlamentari di maggioranza

02 –Nella forma di governo parlamentare :

- A il Presidente della Repubblica è capo del Parlamento e del Governo
- B il Presidente della Repubblica non esercita il potere esecutivo e legislativo
- C il Presidente della Repubblica è anche il capo del Governo
- D il Presidente della Repubblica non esercita il potere esecutivo

03 – L'amnistia è un provvedimento di clemenza contenuto in un'apposita legge:

- A che estingue determinati reati se commessi prima della presentazione della legge in Parlamento
- B che estingue tutti i reati commessi prima dell'entrata in vigore della legge
- C che riduce, estingue o commuta la pena a chi ha commesso i reati indicati nella legge stessa
- D che riduce estingue o commuta solo la pena a chi ne fa domanda

04 –In base alla Costituzione, nel nostro Paese sono ammessi:

- A il referendum consultivo e il referendum approvativo
- B il referendum abrogativo e il referendum consultivo
- C il solo referendum abrogativo
- D il solo referendum approvativo

05.-.Quale ,tra i soggetti indicati, è legittimato a esercitare controlli interni alla Pubblica Amministrazione?

- A La Corte dei Conti
- B La Magistratura ordinaria
- C Il Governo
- D Il Parlamento

Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando al massimo 8 righe

1) Quali sono i principi generali relativi all'attività giurisdizionale?

2) Quale procedimento è previsto dall'art. 138 Cost. per l'approvazione delle leggi costituzionali?

MATEMATICA

1. Il C.E. della funzione $y = \sqrt{2X^2 - 3X - 2} + 4X$ è:

- a) $x > 0$
- b) $x \leq 0$
- c) $x < -\frac{1}{2} \cup x > 2$
- d) $x \leq -\frac{1}{2} \cup x \geq 2$

2. Il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^3 - 5}{3x^3 + 2}$ è:

- a) 1
- b) 0
- c) ∞
- d) $\frac{1}{3}$

3. L'equazione della tangente alla curva di equazione $y = \sqrt{x - 2}$, nel punto di ascissa 6 è:

- a) $y = x - 2$
- b) $y = \frac{1}{x-2}$
- c) $y = \sqrt{x - 2}$
- d) $y = \frac{1}{4}x + \frac{1}{2}$

4. La funzione $y = 2 + \log x$ è:

- a) Concava verso l'alto per $x < 0$
- b) Concava verso l'alto per $x > 0$
- c) Concava verso il basso per $x > 0$
- d) Concava verso il basso per $x < 0$

5. Il max della funzione $y = x^5 - x^4$ è:

- a) $M = (\frac{4}{5}, \frac{-256}{3125})$
- b) $M = (0, 0)$
- c) Non esistono max
- d) $M = (0, \frac{4}{5})$

Esponi (max in 8 righe) i passi da seguire per calcolare i punti di max relativo

Esponi (max in 8 righe) i passi da seguire per calcolare i punti di flesso

La funzione $f(x)$ è definita nel campo di valori demografici

- $f(x)$ è definita nel campo di valori demografici
- $f(x)$ è definita nel campo di valori demografici
- $f(x)$ è definita nel campo di valori demografici
- $f(x)$ è definita nel campo di valori demografici

Calcola le coordinate (in punti interi) dell'origine di simmetria (max 3 righe)

In che caso esiste la III Derivata indistinta? (max 3 righe)

Per politica demografica intendiamo

- interventi per controllare la crescita demografica
- interventi dei governi atti a stimolare la crescita demografica.
- interventi dei governi atti a limitare o a incentivare la natalità.
- interventi atti a limitare l'esplosione demografica.

I poli tecnologici sono:

- centri dove interagiscono ricerca scientifica e industria.
- centri operativi in cui si sviluppa l'innovazione tecnologica.
- strutture industriali che producono beni di consumo.
- sono strutture in cui si effettuano ricerche in campo nucleare.

La teoria della transizione demografica:

- prevede tre regimi demografici che cambiano nel tempo e nello spazio
- prevede una fase di esplosione demografica alternata ad una fase di implosione demografica
- prevede nello stadio antico un incremento notevole della popolazione
- prevede nella fase intermedia un notevole innalzamento del tasso di mortalità

L'agricoltura speculativa di piantagione e' tipica:

- delle regioni asiatiche del Vicino oriente
- dell'Africa sub-sahariana
- dell'America Latina
- del Giappone

Le società post industriali dal punto di vista demografico:

- stanno registrando un' esplosione demografica
- stanno registrando una "crescita zero"
- si trovano nella fase di transizione
- adottano politiche demografiche restrittive

Delinea le caratteristiche principali dell'agricoltura di sussistenza (max 8 righe)

In che cosa consiste la III Rivoluzione industriale? (max 8 righe)

1) Qu'est-ce que c'est la vedette?

- C'est la partie de la lettre qui indique le destinataire
- C'est l'expéditeur
- C'est le nom de l'entreprise
- C'est le contenu de la lettre

2) Qu'est-ce que l'objet exprime dans la lettre?

- Il exprime la date
- Il exprime la forme juridique de l'expéditeur
- Il exprime la motivation de la communication
- Il indique les informations envoyées avec la lettre

3) Dans quelle lettre pouvez-vous trouver les pièces jointes?

- Dans les lettres de demande de documentation
- Dans les lettres de demande d'emploi
- Dans les lettres de commande
- Dans les lettres de réponse

4) En ce qui concerne la livraison, la commande doit préciser :

- Délai, lieu et mode
- Date, délai et mode
- Moyen, date et frais de transport
- Prix, nature et frais

5) Quels sont les documents relatifs à la livraison?

- Ce sont la lettre de commande et un bulletin
- Il n'y a pas de documents
- C'est la lettre de commande
- C'est un bon établi par le vendeur en deux exemplaires

6) Qu'est-ce que c'est un commerçant?

.....
.....
.....
.....
.....

7) Qu'est-ce que c'est le commerce électronique?

.....
.....
.....
.....



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco"
ESAMI di STATO A.S. 2013-2014

Simulazione terza prova Esame di Stato 2013-2014

classe V sez A

Data di svolgimento: 31/03/2014

Alunno/a: _____

Tipologia { c: quesiti a risposta multipla in numero di cinque
b: quesiti a risposta singola in numero di due

Il candidato indichi con una crocetta la risposta corretta ai quesiti a risposta multipla, mentre esponga, in un massimo di otto righe, quanto richiesto dai quesiti a risposta singola

Punteggio max: 15 punti { Quesiti a risposta multipla { 0 per risposta non data, errata o dubbia
0,25 per risposta esatta
Quesiti a risposta singola { 0 per risposta errata o non data
0,25 per risposta insufficiente
0,50 per risposta sufficiente con qualche imperfezione
0,75 per risposta pienamente sufficiente
1 per risposta esauriente
1,25 per risposta esauriente e con collegamenti multidisciplinari

Durata della prova: 2h

Discipline coinvolte	Punteggio ottenuto
Diritto	
Francese	
Geografia economica	
Matematica	
Totale	

Domande di Diritto Pubblico: indica l'affermazione corretta

01 - Il sistema democratico previsto dalla nostra Costituzione è prevalentemente:

- A Diretto
- B Presidenziale
- C Rappresentativo
- D Referendario

02 - Secondo il dettato costituzionale, quale tra i seguenti poteri non appartiene al Presidente della Repubblica?:

- A sciogliere anticipatamente le Camere
- B presiedere il Consiglio dei Ministri
- C comandare le Forze Armate
- D esercitare il veto sospensivo sulle leggi del Parlamento

03 - Lo Stato si definisce sociale quando:

- A interviene attivamente sia in campo sociale, sia in campo economico
- B non interviene in campo economico, ma soltanto in quello sociale
- C si limita a garantire l'ordine e il rispetto delle leggi
- D adotta un sistema di pianificazione centrale dell'economia

04 - A capo di ciascun Ministero sta:

- A il direttore generale
- B il Presidente del Consiglio
- C il Governo come organo collegiale
- D il Ministro

05 - Il Governo per sopperire a gravi difficoltà di bilancio intende introdurre un'imposta straordinaria sui conti correnti bancari. Data l'urgenza del provvedimento il Governo dovrà ricorrere a:

- A una legge ordinaria
- B un decreto legge
- C una legge di delegazione
- D un disegno di legge

Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando al massimo 8 righe

1) Come si distinguono le imposte dalle tasse e dai contributi?

2) Indica i poteri attribuiti dalla Costituzione al Presidente del Consiglio

Francese

1) L'inscription au registre du commerce fait présumer :

- Une vente de produits par grosses quantités
- Une vente de produits par petites quantités
- Une vente de produits à l'étranger
- La qualité de commerçant

2) Le commerçant est :

- Une personne qui achète des produits par grosses quantités pendant quatre ans ;
- Une personne qui exerce des actes de commerce et en fait sa profession habituelle ;
- Une personne qui vend des produits par petites quantités pendant dix ans ;
- Une personne qui vend des produits à l'étranger pendant trois ans ;

3) Comment peut être classifié le commerce du point de vue de la quantité?

- Le commerce intérieur et extérieur
- Le commerce de gros, de demi-gros, de détail
- Le commerce de transit
- Le commerce de gros et demi-gros
-

4) Qui est l'entrepreneur?

- Le responsable du service achat
- Qui organise et combine tous les facteurs économiques d'une entreprise
- Le directeur d'une société
- Un employé d'entreprise

5) Est-ce qu'on peut passer une commande par téléphone?

- Oui
- Non
- Oui, mais elle doit être confirmée par écrit
- Oui, aujourd'hui le téléphone est le moyen de communication le plus utilisé par les commerçants

6) Qu'est-ce que c'est la mondialisation?

.....
.....
.....
.....

7) Qu'est-ce que c'est la franchise?

.....
.....
.....
.....

LA COSTRUZIONE DI DIGHE

- a) viene appoggiata da movimenti ambientalisti
- b) può alterare gli ecosistemi in quanto si registrano minori precipitazioni
- c) può provocare l'arretramento della linea di costa
- d) risolve molti problemi economici e sociali con un irrilevante impatto ambientale

TRA LE POLITICHE ADOTTATE DAI PAESI PER CONTRASTARE L' ESAURIBILITA' DELLE RISORSE, EMERGE

- a) la prospezione mineraria
- b) l'importazione dai paesi poveri
- c) l'allungamento del ciclo di vita del prodotto
- d) l'applicazione del Protocollo di Kyoto

L'ENERGIA NUCLEARE

- a) è una fonte alternativa che si è affermata per ridurre la dipendenza dal petrolio dei paesi industrializzati
- b) si affermata in molte economie europee, difatti molti paesi, tra cui l'Italia, hanno aperto numerose centrali.
- c) non comporta alcuna conseguenza negativa sull'ambiente ma ha alti costi di impianto
- d) è una energia alternativa pulita

L'ACQUA

- a) è una risorsa ambientale rinnovabile distribuita con una certa omogeneità
- b) è una risorsa indispensabile alla vita ma anche ai processi produttivi
- c) è distribuita in modo disomogeneo ma una capillare distribuzione la rende accessibile in tutte le aree del mondo
- d) non presenta il problema dell'esauribilità in quanto proviene da un ciclo naturale che la rende sempre disponibile a tutto il mondo

VIENE DEFINITA RISORSA:

- a) la quantità totale di un bene naturale presente in natura
- b) la quantità stimata e sfruttabile di un qualsiasi bene presente in natura
- c) un qualsiasi bene naturale sfruttabile economicamente
- d) un bene effettivamente sfruttabile

L'acqua sta diventando sempre di più una risorsa non rinnovabile. Spiega questa affermazione (max 8 righe)

In cosa consiste il fenomeno dell'eutrofizzazione? (max 8 righe)

MATEMATICA

1. Il C.E. della funzione $y = \log(x^2 + x - 2)$ è:

- a) $x > 0$
- b) $x \leq 0$
- c) $x < -2 \cup x > 1$
- d) $x \leq -2 \cup x \geq 1$

2. La funzione $y = \sqrt{\frac{\log(x^2+1)}{x^2+1}}$ è positiva per:

- a) $x < 0$
- b) $x > 0$
- c) $\forall x$
- d) $x \geq 0$

3. Il $\lim_{x \rightarrow 5} \frac{x^2 - x - 20}{x^2 - 6x + 5}$ è:

- a) 1
- b) 5
- c) $\frac{9}{4}$
- d) ∞

4. La derivata prima della funzione $y = \frac{3x-1}{\sqrt{x+1}}$ è:

- a) $\frac{3x+6\sqrt{x}}{2\sqrt{x}(\sqrt{x+1})} + 1$
- b) $\frac{3x+6\sqrt{x}}{2\sqrt{x}(\sqrt{x+1})^2} + 1$
- c) $\frac{3x+6\sqrt{x}}{2\sqrt{x}(\sqrt{x+1})^2}$
- d) $\frac{3x+6\sqrt{x+1}}{2\sqrt{x}(\sqrt{x+1})^2}$

5. L'equazione della tangente alla curva di equazione $y = \sqrt{x-2}$, nel punto di ascissa 6 è:

- a) $y = x - 2$
- b) $y = \frac{1}{x-2}$
- c) $y = \sqrt{x-2}$
- d) $y = \frac{1}{4}x + \frac{1}{2}$

6. Esponi (max in 8 righe) i passi da seguire per calcolare gli asintoti obliqui

7. Esponi (max in 8 righe) quanto studiato sulle derivate

Questi a risposta multipla

0,50 risposta non data, scelta o dubbio

0,25 per risposta esatta

0,25 per risposta scelta o non data
0,25 per risposta multipla

Questi a risposta singola

0,50 per risposta esatta - con qual
che spiegazione

0,25 per risposta parzialmente sufficiente

1,00 per risposta esatta

1,25 per risposta esatta con
collegamenti con altri argomenti

Punteggio max. 15 punti

Quanti sono i punti?

Dispositiva	Punteggio stipulato
Griglia	
Prova	
Griglia di risposte	
Materiali	
Totale	